Emergenza Pantano d'Arci

Il commissario Asi. Il dott. Giuffrida, travolto dalle critiche, si difende e annuncia un rendiconto della sua gestione

«Videosorveglianza funziona ma il sistema va migliorato»

«Guaste 4 telecamere su sei e una vita rubata, ma in passato sventate altre rapine»

ROSSELLA JANNELLO

Per una settimana ha taciuto «per rispetto - dice - al dolore dei familiari del giovane autotrasportatore ucciso alla Zona industriale». Ma ora che i suoi assassini sono stati assicurati alla Giustizia, il commissario straordinario del Consorzio Asi, dott. Salvatore Giuffrida ha deciso di parlare, per rispondere «alla carrettata di fango che ci è piovuta addosso».

Per questo, annuncia per venerdì alle 11 una conferenza stampa nella sede del Consorzio dove - carte alla mano - risponderà, insieme con il direttore dell'Ente ing. Salvatore Gulino - della sua gestione del Consorzio.

Intanto però, il commissario Giuffrida non riesce ad aspettare venerdì per esprimere la sua rabbia. «Ho scelto di rimanere in ombra, ,ma sono stato travolto. Capisco la demagogia della politica, ma quello che mi ha fatto più male sono state le critiche dei sindacati che considero dei tecnici, elementi lucidi dei processi di sviluppo».

Per questo, Giuffrida ci tiene a chiarire intanto alcuni punti. Il commissariamento «all'infinito», per cominciare. «Il Consorzio - spiega - è commissariato dal 2006 e tanto il mio predecessore quanto io ci siamo prodigati in questi anni per ricostituire gli organi di gestione dell'Ente. Cosa impossibile perché alcuni Comuni, fra cui quello del capoluogo, non hanno indicato il loro rappresentante all'interno del Consiglio. Per questo, già il 6 febbraio del 2009 ho chiesto alla Regione un intervento sostitutivo ai sensi della legge regionale n°1/84. Ma non è accaduto nulla. Nelle more però fortunatamente la riforma delle Asi è davvero al punto d'arrivo. E ci permetterà di fare a meno di presidenti, commissari e consiglieri con un notevole risparmio mentre le Asi diverranno delle agenzie a servizio degli imprenditori».

Dalla gestione «monocratica» prolungata, agli emolumenti esosi che il commissario avrebbe percepito: «Si è assaltata la dirigenza - dice, riferendosi al sanguinoso omicidio - e si discute delle lucciole. Altro che raddoppio dello stipendio - anticipa il dott. Giuffrida, dirigente regionale - si tratta da parte mia dell'allineamento a una normativa regionale che era stata già applicata dagli altri Consorzi Asi e che mi era stata sollecitata più volte. E soprattutto si tratta di un aumento netto pari a circa 50 euro!».

Ma è sul sistema della videosorveglianza e delle sue defaillances, risultate esiziali in questo caso, che si appuntano le attenzioni (e le precisazioni) del commissario dell'Asi. «Si sono dette tante cose in questi giorni e non tutte vere. E' vero che l'impianto di videsorveglianza funziona nel suo complesso e che nel passato l'occhio delle telecamere ha permesso di sventare rapine a un Tir e a un furgone. Ma è vero anche che in quella zona, quel giorno, funzionavano 2 telecamere su 6 ed è chiaro che l'esito sarebbe potuto essere diverso. Questa storia lascia molta amarezza, molti dubbi (perché nessuno ha segnalato i guasti? Che fare dei dati sensibili?) e la certezza che il sistema, che pure è utile, va migliorato.

«La Zona industriale terra di nessuno? E' frutto di colpevoli disinteressamenti che si protraggono da decenni. Il Consorzio non può fare da solo. Non ha né i mezzi economici né la competenza. Mi creda, senza la sinergia con gli Enti locali, la Zona industriale non va da nessuna parte».

1.800
Il numero di ettari sui quale si snoda la Zona industriale.

500
Il numero delle imprese a Pantano D'Arci.

50
i varchi d'ingresso alla zona

400
le imprese a Piano Tavola, nel territorio del Comune di Belpasso.

300
le imprese a Tre Fontane, nel territorio del Comune di Paternò.

«Senza la sinergia con gli Enti locali, l'Asi può fare ben poco»

IL DOTT. GIUFFRIDA

OGGI IL PRESIDIO DEI CONSIGLIERI PDL

Si svolgerà stamani alle 10,30, davanti la sede del Consorzio Asi, accanto alla caserma dei Carabinieri, in via Agosta, Blocco Torrazze alla Zona industriale, il sit-int organizzato dai consiglieri provinciali del Pdl. Una decisione presa per protestare contro «lo stato di degrado e abbandono della Zona industriale di Pantano d'Arci: strade impraticabili, cumuli di rifiuti, rapine e furti con preoccupante continuità, tanto da provocare la morte di un autotrasportatore». La protesta coinvolge anche ««l'inefficienza della gestione del commissario». I consiglieri provinciali del Pdl hanno anche proposto l'istituzione di un "tavolo permanente" sulla Zona industriale.

COLDIRETTI. «Io non voglio il falso»

Campagna contro la contraffazione anche nel campo agricolo e alimentare

Ieri mattina, all'abituale mercato della domenica della Coldiretti, in piazza Verga, alcuni dei produttori hanno indossato una maglietta bianca con lo slogan «Io non voglio il falso». La Coldiretti, infatti, ha aderito alla campagna comunale e nazionale contro le contraffazioni, anche nel campo alimentare. Che i produttori vendano direttamente i propri beni ai consumatori - verdura, frutta, formaggi, olio, olive, vini, salumi, conserve e altro ancora - significa non soltanto tagliare i costi con vantaggio di entrambi, significa non solo evitare d'inquinare l'ambiente trasportando le merci da una regione all'altra, ma anche e soprattutto garantire prodotti sani, non alterati e, possibilmente, di buona qualità. «Io non voglio il falso» anche nel campo alimentare significa promuovere i produttori e i prodotti migliori, significa evitare sprechi, salvaguardare l'ambiente e la salute. E del resto lo sanno bene gli acquirenti che ogni domenica mattina si riversano in gran numero al mercato di piazza Verga.

OGGI CGIL-CISL-UIL PRESENTANO LE MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

Sabato prossimo operai forestali in piazza per chiedere alla Regione il rispetto dei patti

Lavoratori forestali e sindacati di categoria costretti ancora una volta a scendere in strada per chiedere il rispetto dell'intesa sottoscritta il 14 maggio dello scorso anno dal presidente della Regione, Raffaele Lombardo.

Oggi alle 10 nella "sala Bonaventura", in via Di Sangiuliano a Catania, i segretari di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila Alfio Mannino, Pietro Di Paola e Nino Marino illustreranno alla stampa modalità e contenuti della manifestazione di protesta dei lavoratori forestali in programma sabato 4 a Catania.

Le organizzazioni sindacali, intanto convocate dal Governo regionale per domani martedì , chiedono l'applicazione dell'accordo e il suo inserimento nella legge regionale di settore, il pagamento delle retribuzioni di settembre e di ottobre, il rinnovo del contratto integrativo regionale.

In merito alla vertenza, peraltro, i segretari di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila hanno scritto una «lettera aperta» ai deputati regionali ricordando i contenuti dell'accordo, ribadito dal presidente della Regione Raffaele Lombardo il 29 settembre scorso, che prevede tra l'altro l'aumento dei livelli occupazionali dei Forestali nell'arco di un biennio.

«Nell'assoluta assenza di certezze – si legge, tra l'altro, nel documento inviato ai parlamentari all'Ars dalle organizzazioni sindacali – il sindacato unitario catanese esprime preoccupazione e chiede che l'Assemblea regionale si impegni a inserire in bilancio le somme necessarie all'attuazione dell'intesa».

RAIA (PD): «VERTENZA DA PRIORITÀ ASSOLUTA»

«Il Governo regionale deve dar seguito all'accordo, sottoscritto con i sindacati di settore nel maggio del 2009, garantendo la chiusura positiva della vertenza dei lavoratori forestali, rispetto alla quale va segnata una discontinuità con i governi precedenti, e non più rinviabile». A dirlo è la parlamentare regionale del Pd, Concetta Raia, da anni è impegnata nella battaglia di riconoscimento dei diritti di migliaia di lavoratori del settore agro-forestale e ambientale.
«Chiediamo al presidente della Regione e al governo nella sua interezza di attivarsi in tal senso - dice - perché la questione dei forestali è una priorità assoluta. Tenuto conto che l'assemblea regionale è impegnata in questi giorni all'approvazione degli strumenti finanziari per il 2011 - spiega Concetta Raia - ritengo che sia doveroso reperire le somme necessarie per l'applicazione di tale accordo».
La Regione incontrerà i sindacati, martedì prossimo, 30 novembre, a Palermo. «Ma entro la settimana prossima intanto - annuncia la parlamentare - i lavoratori forestali della provincia di Catania riceveranno le spettanze di settembre e ottobre. Abbiamo ricevuto rassicurazioni concrete da parte dell'ufficio ragioneria della Regione Siciliana».
«Nell'accordo il governo regionale si era impegnato oltre ad aumentare i livelli occupazionali, a predisporre, soprattutto, un disegno di legge organico di riordino del settore -ricorda ancora Concetta Raia - ma ancora oggi non è stato predisposto alcun intervento legislativo che recepisca l'accordo. Continuerò, in assenza di risposte immediate da parte del Governo - conclude Raia - ad attivare le iniziative parlamentari utili per far riconoscere ai lavoratori il loro diritto, perché - dice - i patti vanno rispettati».

in breve

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Seminario di orientamento

Oggi lunedì, alle 9.30, nell'aula magna della facoltà di Scienze della Formazione di via Teatro Greco, con ingresso da via Casa Nutrizione, si svolgerà il workshop formativo dal titolo "Studenti e territorio a confronto: l'esperienza del Comune di Catania", promosso dalla facoltà di Scienze della Formazione, in collaborazione con la Direzione risorse umane e organizzazione, Controllo di gestione del Comune di Catania. L'iniziativa intende dare un aiuto agli studenti del corso di laurea in Formazione nella scelta delle strutture in cui svolgere i tirocini curriculari per operatori turistici previsti dal loro piano di studi o dopo il conseguimento della laurea. Parteciperanno all'incontro la preside Febronia Elia, il presidente del corso di laurea Emilio Galvagno, il presidente della commissione tirocinio Dario Palermo, la coordinatrice delle attività di tirocinio Sonia Pistorio. Tra gli interventi quelli Direttore delle risorse umane del Comune Valerio Ferlito e dei funzionari della Direzione sport e turismo, Maria Lipari e Patrizia Arcerito e della Direzione cultura Anna Quartarone, Lucrezia Amato e Valentina Noto. A concludere l'appuntamento le testimonianze degli studenti Cristina Russo, Andrea Samperi, Barbara Sardo e Alessia Fichera, che hanno svolto l'attività di tirocinio nelle diverse strutture comunali.

CONFINDUSTRIA

Sicurezza sul lavoro: bandi Inail

Oggi lunedì, alle 15,30, nella sede di Confindustria, in viale Vittorio Veneto 109, si terrà un incontro in vista dell'imminente pubblicazione dei bandi regionali che destinano finanziamenti a fondo perduto ad azioni volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori. Confindustria Catania e Inail si preparano a consolidare strategie comuni per consentire alle imprese il migliore utilizzo delle risorse. Le modalità di accesso ai finanziamenti, diretti prioritariamente alle imprese manifatturiere e all'industria delle costruzioni, saranno tra gli argomenti al centro dell' incontro. Interverranno il vice presidente del Comitato consultivo provinciale Inail e Tesoriere di Confindustria Catania Nino Mirabile, e il responsabile Prevenzione e sicurezza dell'Istituto Mario Pugliese.

SOLIDARIETÀ

Artisti e calciatori in piazza Lincoln

Si terrà oggi in piazza Lincoln, a partire dalle 19,30, la manifestazione "Ad essere generosi si prende gusto", a cui aderisce anche il Calcio Catania, organizzata per fornire un aiuto concreto ai familiari di Tony Cangemi, supertifoso del Catania morto in un incidente stradale. Annunciata la presenza, tra gli altri, dei calciatori Mascara, Biagianti, Spolli, Izco, Morimoto e di volti noti dello spettacolo e della tv quali Guia Ielo, Gilberto Idonea, Giuseppe Castiglia, Vincenzo Spampinato, Carmelo Caccamo, Ruggero Sardo, Cristiano Distefano, Dolci e Gabbati e Mago Peppe.

ContoArmonia basic

Conto Armonia Basic è il conto corrente a ZERO CANONE che puoi gestire comodamente in filiale e via internet. Inoltre, ti offre gratuitamente 100 operazioni all'anno, il servizio di homebanking e il servizio post@inlinea per leggere la corrispondenza della tua banca direttamente via internet. **Conto Armonia Basic: il conto che ti semplifica la vita.** Per informazioni: **www.creval.it**

Ti aspettiamo nella nuova Agenzia di Catania
Via Empedocle, 17/19 Ang. Via Filocomo (Piazza Borgo)

Credito Siciliano
Gruppo bancario Credito Valtellinese

PORTO

Picchiato e rapinato al Faro Biscari In ospedale con un'orbita fratturata

Aggredito e rapinato nella zona del Faro Biscari. È accaduto ieri notte all'ingresso sud del porto. Un uomo di 41 anni, catanese, abitante a Librino, imprenditore, si trovava all'interno della sua auto nella zona del Faro Biscari ad attendere qualcuno, quando gli si è affiancata una macchina con tre uomini a bordo.

Uno di questi, gli si è avvicinato qualificandosi come carabiniere e lo ha invitato a scendere dall'auto. Il guidatore ha capito che non si trattava di un tutore delle forze dell'ordine ed è effettivamente sceso dalla macchina ma per cercare di affrontare la situazione. Ma forse un'onorata fuga gli sarebbe stata più utile, dal momento che il finto carabiniere gli ha dato prima un violento pugno in faccia e poi lo ha colpito con un oggetto contundente in testa. Al suo risveglio, l'imprenditore non ha più trovato il portafogli, le chiavi di casa e nemmeno le chiavi della sede della sua attività.

Ricoverato all'ospedale Vittorio Emanuele in Chirurgia d'urgenza, gli è stato riscontrato un trauma cranico con una frattura scomposta dell'orbita sinistra e probabilmente dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico. Trenta i giorni di prognosi decisi dai medici per la guarigione. I tre rapinatori sono fuggiti a bordo dell'utilitaria con la quale si erano recati al Faro Biscari. Sessanta euro in contanti il "bottino" frutto della rapina.

R. CR.